



Robert Englund in "The phantom of the opera" di Dwight H. Little

X mostra internazionale del film di fantascienza e del fantastico

Anche quest'anno, puntualissima alla vigilia dell'estate, prenderà il via la decima Mostra Internazionale del film fantastico e della fantascienza di Roma, e come al solito i cinema Capranica e Capranichetta saranno invasi da migliaia di "fans dell'horror" che accorreranno all'unico appuntamento del genere in Italia (tra l'altro è l'unico festival del cinema della Capitale).

La rassegna prenderà il via il 31 Maggio fino a concludersi con la premiazione il 7 Giugno. L'iniziativa di continuare a proiet-

tare il fantastico (classici immortali, film inediti e opere scomparse dopo una rapidissima apparizione nelle sale) al Capranica ed al Labirinto di Roma fino al 8 Luglio non può che far piacere agli appassionati costantemente penalizzati dalla distribuzione italiana, che evidentemente non crede molto nel genere, ne ostacola le uscite e spesso non riesce a capire il valore di piccoli capolavori che rimangono inediti ed escono (non sempre) in videocassetta. Così saranno proiettati più di 50 film in otto giorni per una

vera indigestione che spazierà da grandi produzioni fino a piccoli "cult" per i cinefili più smaliziati.

Faranno parte delle grandi produzioni: "Il fantasma dell'opera" diretto da Dwight H. Little ed interpretato da Robert Englund (ospite della rassegna insieme a Ken Russell), "The house of Husher" con Oliver Reed e "The masque of the red death", tutti prodotti dalla nuova 21th Century film corporation di Mehanem Golan; e inoltre l'attesissimo terzo episodio dell'"Esorcista" dal titolo "Repossessed", lavoro di

DARK STAR

festival

grande produzione e grande cast (immancabile Linda Blair), "Buried Alive" (sempre di Golan) e "After the food" prodotto dai Cecchi Gori.

Vi saranno anche alcune produzioni francesi come "La donna del fiume", che ha vinto molti premi Cesar (l'oscar francese), "Bunker Palace Hotel" di Enki Bilal ispirato alle suggestioni di Tarkovski e di Moebius, "Code par Noel", che narra la storia di un bambino inseguito da un mostro la notte di Natale.

Dall'Italia avremo l'ultima opera di Lucio Fulci "Il Diavolo nel cervello", intelligente esempio di film autonomo costruito su spezzoni dei suoi film più feroci; "La maschera del demonio" di Lamberto Bava con effetti speciali di Stivaletti, "Dali", storia surreale sulla vita del noto pittore.



Oliver Reed e Rufus Swart in "The house of usher" di Alan Birkinshaw

Ma gli appassionati del "blood'n'gore" più puro non abbiano paura. In cartellone ci saranno delizie quali: "Prison", "Society", "The Bride of Re-Animator", "The mad Monkey", "Robojox", "Arena", "Nightwish", "Death by temptation" (Troma),

"The Toxic Avenger part III", (troma), "DareDreamer", "Watchers" e molti altri. Retrospectiva Warner e convegno su Mario Bava

A cura di Marco Martani



The masque of the red death di Alan Birkinshaw